



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1852

Del 31/01/2024

---

Identificativo Atto n. 96

### DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PATRIMONIO IMPRESA. MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917. DECADENZA DEL CONTRIBUTO DI EURO 100.000,00 CONCESSO ALL'IMPRESA + UNO S.R.L. PER LA DOMANDA ID 3652176, CONTESTUALE COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

#### **RICHIAMATI:**

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e le successive modifiche, che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021 e la successiva modifica, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

**VISTA** la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;



## Regione Lombardia

**RICHIAMATA** la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

**DATO ATTO** che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
  - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021");
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

### **RICHIAMATI:**

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per



## Regione Lombardia

i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27 settembre 2021;

**VISTA** la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" che al comma 7 dell'articolo 4 "Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie", ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" inserendo il comma 1bis che reca "La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto" e il comma 3 bis che dispone "In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023";

### **RICHIAMATI:**

- la DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la "Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa" di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021", sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;

**RICHIAMATO**, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

### **DATO ATTO** che:

- il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 prevede 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano



## Regione Lombardia

deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;

- il Bando in merito all'agevolazione della Linea 2 prevede quanto segue:
  - l'agevolazione consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
  - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
  - l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
  - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A., ai sensi dell'art. C.4.b. "Erogazione dell'agevolazione", a seguito delle verifiche della documentazione, trasmessa dal Soggetto Beneficiario, comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come previsto dall'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando;
  - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
  - la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento deve essere presentata entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del Progetto pena la decadenza dall'Agevolazione;
  - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento;

**DATO ATTO** che il bando Patrimonio Impresa stabilisce:

- all'art. B.3 "Spese ammissibili al Programma di Investimento e soglie minime e massime di ammissibilità (Linea 2)", comma 1, quanto segue:
  1. *"Le spese ammissibili inerenti il Programma di Investimento devono essere sostenute successivamente alla data di pubblicazione della DGR 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e riconducibili alle seguenti tipologie:*



## Regione Lombardia

- a. *macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive (sono inclusi gli automezzi purché non destinati al trasporto merci su strada);*
- b. *software & hardware;*
- c. *marchi, brevetti e licenze di produzione;*
- d. *opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica nel limite del 20% delle precedenti lettere a), b) e c) solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;*
- e. *consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.*
- all'art. B.1.b, lett. B), comma c), che in caso di mancata realizzazione del Programma di Investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii), verrà dichiarata la decadenza dal contributo e, se sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, risolto il contratto di finanziamento;
- all'art. D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii), che: *"Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, i Soggetti Beneficiari sono altresì obbligati a:*
  - c) *Linea 2:*
    - ii) *assicurare che il programma di investimento venga realizzato per almeno il valore del contributo erogato";*
- all'art. D.2.c, comma 7, lett. a), che: *"Regione Lombardia emanerà un apposito Provvedimento di Decadenza totale o parziale, in caso di:*
  - a. *mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente articolo D.1.a comma 1".*

**RICHIAMATO** l'art. 5.1 "Variazioni del programma di investimento", comma 2, lett. c), che recita: *"La realizzazione di un Programma di Investimento inferiore al valore approvato in sede di concessione è regolata secondo le seguenti casistiche:*

- c. *Qualora il valore delle realizzazioni sia inferiore al valore del Contributo erogato verrà dichiarata la decadenza del Contributo e della Garanzia Regionale (se utilizzata), la risoluzione del contratto di Finanziamento, se sottoscritto";*

**DATO ATTO** che:

- con il d.d.u.o. 29 giugno 2022, n. 9401 è stata ammessa, tra le altre, la domanda id 3652176 (CUP E49J22007380009) presentata dall'impresa + UNO S.R.L. (C.F. 08550050960) alla quale è stato concesso un contributo, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, di euro 100.000,00, a fronte di un aumento di capitale di euro 350.000,00 e di un programma di investimento di euro 220.000,00;
- in data 4 luglio 2022 (prot. O1.2022.0017500) l'impresa + UNO S.R.L. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online (dal 2024 Bandi e Servizi) la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come richiesto dall'art. C.4.a, comma 1 lett. c) del Bando Patrimonio



## Regione Lombardia

Impresa;

- in data 20 luglio 2022 Finlombarda S.p.A. ha erogato all'impresa il contributo di euro 100.000,00 a seguito dell'istruttoria positiva della suddetta documentazione;
- in data 19 aprile 2023 con nota inviata a mezzo pec (prot. reg. n. O1.2023.0010886) è stata concessa all'impresa + UNO S.R.L. la proroga del termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento dal 20 luglio 2023 al 18 ottobre 2023, ai sensi dell'art. B.2.b., comma 6, lett. b), del Bando Patrimonio Impresa;
- in data 15 dicembre 2023 (prot. O1.2023.0027552) l'impresa + UNO S.R.L. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento, pari complessivamente a euro 100.000,00;

**PRESO ATTO** dell'esito dell'istruttoria relativa alla documentazione sopracitata di rendicontazione del programma d'investimento, trasmesso da Finlombarda S.p.A. alla U.O. competente, attraverso il sistema informativo regionale Bandi online, in data 19 dicembre 2023, da cui si evince che Finlombarda S.p.A., propone la decadenza totale del contributo, ai sensi di quanto previsto all'art. B.1.b, lettera B), comma c), e all'art. D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii), del Bando Patrimonio Impresa, in quanto a seguito della verifica delle spese rendicontate pari ad euro 100.000,00 (a fronte di un investimento ammesso di euro 220.000,00) il valore delle spese ammissibili, pari a euro 88.000,00, risulta inferiore al valore del contributo erogato, come dettagliato e motivato, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

**RICHIAMATA** la nota prot. reg. O1.2024.0000547 del 17 gennaio 2024, (inviata a mezzo PEC e regolarmente consegnata in pari data), con la quale è stato comunicato all'impresa + UNO S.R.L. il preavviso di decadenza totale del contributo concesso, specificando le motivazioni sopra indicate e concedendo, contestualmente, il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di decadenza totale del contributo concesso e di contestuale diffida alla restituzione del contributo, liquidato da Finlombarda S.p.A.;

**PRESO ATTO** che l'impresa + UNO S.R.L. ha presentato le sue controdeduzioni con la nota del 26 gennaio 2024, prot. reg. n. O1.2024.0001062, inviata a mezzo PEC;

**DATO ATTO** che con la nota prot. reg. n. O1.2024.0001294 del 30 gennaio 2024 (inviata a mezzo PEC e regolarmente consegnata in pari data) la scrivente Unità organizzativa ha puntualmente risposto ai rilievi presentati dall'impresa con la citata nota del 26 gennaio 2024, confermando l'esito negativo dell'istruttoria e precisando che a breve sarebbe stato adottato il relativo decreto di decadenza;



## Regione Lombardia

### **RITENUTO**, pertanto:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. B.3, comma 1, dell'art. B.1.b, lett. B), comma c), dell'art. D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii), e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a), del Bando Patrimonio Impresa, nonché dell'art. 5.1, comma 2, lett. c), delle Linee guida per la rendicontazione delle spese (Programmi di investimento Linea 2) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso all'impresa + UNO S.R.L., per la domanda id 3652176, in quanto a seguito della verifica delle spese rendicontate pari ad euro 100.000,00 (a fronte di un investimento ammesso di euro 220.000,00) il valore delle spese ammissibili, pari a euro 88.000,00, risulta inferiore al valore del contributo erogato, come dettagliato e motivato, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di costituire in mora e diffidare l'impresa + UNO S.R.L. alla restituzione della somma di euro 100.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A. in data 20 luglio 2022;
- di stabilire che il versamento della suddetta somma dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, con la seguente causale: "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da + UNO S.R.L. - domanda ID 3652176";
- di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e ss.mm.ii;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;
- l'art. 9, comma 8, del citato decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che, qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel Registro nazionale aiuti di Stato le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;





## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

**DATO ATTO** che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;

**RILEVATO** che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR - 21337;
- Codice identificativo dell'aiuto COR - 8922477;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**DATO ATTO**, inoltre, che:

- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui agli artt. 2, comma 2, e 10 bis della Legge n. 241/1990;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 29 giugno 2022, n. 9401 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX provvedimento organizzativo 2023" con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione", con le relative competenze;

### DECRETA

per quanto richiamato in premessa



## Regione Lombardia

1. Di dichiarare, ai sensi dell'art. B.3, comma 1, dell'art. B.1.b, lett. B), comma c), dell'art. D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii), e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a), del Bando Patrimonio Impresa, nonché dell'art. 5.1, comma 2, lett. c), delle Linee guida per la rendicontazione delle spese (Programmi di investimento Linea 2) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso all'impresa + UNO S.R.L., per la domanda id 3652176, in quanto a seguito della verifica delle spese rendicontate pari ad euro 100.000,00 (a fronte di un investimento ammesso di euro 220.000,00) il valore delle spese ammissibili, pari a euro 88.000,00, risulta inferiore al valore del contributo erogato, come dettagliato e motivato, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. Di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017, l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).
3. Di costituire in mora e diffidare l'impresa + UNO S.R.L. alla restituzione della somma di euro 100.000,00, corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A.
4. Di stabilire che il versamento della suddetta somma dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, con la seguente causale: "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da + UNO S.R.L. - domanda ID 3652176".
5. Di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003, n. 10 e ss.mm.ii.
6. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge.
7. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 29 giugno 2022, n. 9401 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento.
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa + UNO S.R.L. e a Finlombarda S.p.A., e disporre la pubblicazione sul portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

Il Dirigente  
MARIA CARLA AMBROSINI



**Regione Lombardia**

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**ALLEGATO A**  
**Bando Patrimonio Impresa. Progetto ID 3652176**  
**Beneficiario + UNO S.R.L.**  
**PIANO FINANZIARIO**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTI PRESENTATI (domanda)</b>	<b>IMPORTI AMMESSI (domanda)</b>	<b>IMPORTI IMPUTATI (rendicontazione)</b>	<b>IMPORTI APPROVATI FINALI</b>
a) macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ -
b) software & hardware	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
c) marchi, brevetti e licenze di produzione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati	€ -	€ -	€ -	€ -
e) consulenze strategiche e tecniche	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 8.000,00
<b>TOTALI</b>	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 100.000,00	€ 88.000,00

**ELENCO SPESE NON AMMESSE**

<b>GIUSTIFICATIVO SPESA</b>	<b>DATA GIUSTIFICATIVO</b>	<b>TIPOLOGIA SPESA</b>	<b>IMPORTI IMPUTATI</b>	<b>IMPORTI NON AMMESSI</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
5	27/02/2023	e) consulenze strategiche e tecniche	2.750,00 €	2.750,00 €	Spesa non ammissibile perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
4	30/01/2023	e) consulenze strategiche e tecniche	2.750,00 €	2.750,00 €	Spesa non ammissibile perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
15	28/10/2022	e) consulenze strategiche e tecniche	2.750,00 €	2.750,00 €	Spesa non ammissibile perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
8	29/03/2023	e) consulenze strategiche e tecniche	750,00 €	750,00 €	Spesa non ammissibile perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
12	26/05/2023	e) consulenze strategiche e tecniche	2.750,00 €	250,00 €	Spesa parzialmente non ammissibile, per € 250,00, perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
16	30/11/2022	e) consulenze strategiche e tecniche	2.750,00 €	2.750,00 €	Spesa non ammissibile perchè eccede il limite massimo del 10%, ai sensi dell'art. B.3, comma 1) del Bando.
<b>TOTALI</b>			<b>14.500,00 €</b>	<b>12.000,00 €</b>	